

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 28 novembre 2014

“FIGURE DI CONFINE”

Lo Snater raccoglie la forte preoccupazione dei Lavoratori della Produzione della sede Rai di Campobasso che hanno denunciato episodi di furto di lavoro da parte di giornalisti. Dopo un episodio in cui un giornalista ha consolidato un servizio da una sala di montaggio lasciata dal tecnico, perché chiamato a correre in regia per la messa in onda del Tg, episodio non denunciato ma solo stigmatizzato dai Lavoratori, oggi invece, si denuncia un episodio ancora più grave in cui un giornalista, dopo non aver usufruito di due turni di montaggio programmati e concordati con la Produzione, ha completato da solo in sala montaggio da postazione Dalet un servizio per il Settimanale.

Mancanza assoluta di rispetto dei piani di lavoro, spreco di risorse interne, furto di professionalità e di lavoro: ancora una volta alcuni giornalisti si dimostrano per quello che sono!

La Sede di Campobasso e' stata digitalizzata il 25 luglio: una grande occasione per affrontare con entusiasmo la sfida della DIGITALIZZAZIONE, entusiasmo smorzato anche da inquietanti episodi che lasciano una macchia sul futuro della Sede.

Preoccupanti scenari si aprono anche nelle altre sedi in via di digitalizzazione. La prossima sarà la Sede regionale di Palermo, da cui arrivano notizie altrettanto inquietanti che rendono improcrastinabile un chiarimento sulle cosiddette “figure di confine”.

Il Sindacato ricorda all'Azienda che l'accordo del giugno 2011, con i giornalisti, è sempre stato considerato da questa O.S. una scelta unilaterale della Rai che lede pesantemente la professionalità dei Lavoratori che difendiamo, accordo oltretutto anti-economico che impegna tempo prezioso (e meglio remunerato) dei colleghi giornalisti in attività di competenza di altre figure professionali.

Lo Snater invita l'Azienda a vigilare sul rispetto di professionalità e lavoro e a ricercare, con il Sindacato, le misure necessarie ad evitare che risorse e lavoro interno siano sperperati per incapacità o dolo.

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino